

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbali della seduta del 10 luglio 2018. **PAGINA 2**
 - Comunicazioni. **PAGINA 3**
- 2) Interrogazione del Consigliere Paoletti in merito a ipotesi di incarico al sig. Domenico Giannini. **PAGINA 6**
- 3) Interrogazione del Consigliere Pipino relativa alle "eventuali modifiche viabilistiche nei primi 100 giorni di mandato del Sindaco Luca Veggian". **PAGINA 9**
- 4) Presa d'atto della nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari. **PAGINA 12**
- 5) Modifica parziale tariffe TARI utenze domestiche anno 2018. **PAGINA 13**
- 6) Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - 2° provvedimento – Assestamento generale. **PAGINA 15**
- 7) Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000. **PAGINA 44**
- 8) Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera e) D.Lgs. 267/2000. **PAGINA 45**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti e benvenuti a questo Consiglio Comunale.
Passo la parola al Segretario per l'appello nominale.

SEGRETARIO

(Segue appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori)
15 presenti, 2 assenti. Camesasca al momento è assente e Terraneo al momento è assente. Okay. Va bene. Prego.

PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale è regolarmente costituito con 15 presenti e 2 Consiglieri attualmente assenti.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 10 LUGLIO 2017

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al primo argomento all'O.d.G., che è l'approvazione dei verbali della seduta del 10 Luglio 2018.

Penso che tutti i Consiglieri abbiano avuto la documentazione nel famoso sistema Zimbra. C'è qualcuno che deve fare qualche appunto sul verbale?

Prego Consigliere Dei Molinari.

CONSIGLIERE DEI MOLINARI FAUSTO

Buonasera Presidente, buonasera a tutti gli intervenuti questa sera.

Ho dato lettura del verbale del Consiglio scorso e ho ravvisato degli errori di trascrizione nel mio discorso, in quanto detto da me.

Il primo è se vogliamo il più veniale di tutti, ho citato dei pittori, Goya, Delacroix, Turner, è stato scritto "Storner", comunque è venialissimo.

A pag. 14, la riga 34, io auspicavo che l'Opposizione non dicesse dei "no a priori", è stato scritto "noi a priori".

Pag. 15, riga 18, la Giunta è stata nominata grazie alla "quantità" delle preferenze e non "qualità", come trascritto.

Sempre pag. 15, riga 24, questo travisa completamente il discorso, "Inutile negare l'esperienza" è stato scritto, invece è "inutile negare l'inesperienza".

Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altra correzione? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Buonasera a tutti.

Presidente, non una cosa che ho detto io, ma una cosa che ha detto lei parlando del Prof. Albertone. Lei voleva rivolgere un "deferente" pensiero – penso io – al Presidente, è uscito un "differente". Perfetto.

PRESIDENTE

Altre indicazioni?

Mettiamo ai voti i verbali del Consiglio Comunale del 10 Luglio 2018 con le rettifiche che mi sono appena state indicate.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con 14 favorevoli ed 1 astenuto si approvano i bilanci della seduta del 10 Luglio 2018. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) I verbali, scusate.

Passiamo al secondo argomento all'O.d.G., l'Interrogazione del Consigliere Paoletti in merito ad ipotesi di incarico al Sig. Domenico Giannini.

Prego. Scusatemi.

Comunicazioni, interpellanze o interrogazioni? Prego Consigliere Pozzi.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE POZZI SARA

La ringrazio per la parola.

A nome dei Consiglieri di Maggioranza ringrazio il Gruppo Marciacaratesi, l'associazione culturale Pro Loco, la Protezione Civile e tutti coloro che si sono spesi nell'organizzare gli eventi di Venerdì 7 e Venerdì 13 Luglio. Un grazie sentito va inoltre a tutte le realtà associative del paese che attraverso la loro mission e le loro iniziative a misura di piccoli e di grandi valorizzano e fanno conoscere il patrimonio e le bellezze del nostro territorio.

Iniziative che uniscono commercio, sport e cultura, di cui la nostra Amministrazione desidera prestare maggiore attenzione. L'auspicio per l'intera comunità è che venga riconosciuto maggior spazio a queste realtà presenti sul territorio, affinché ciascuno per il proprio ruolo possa contribuire alla crescita sociale e culturale del nostro paese.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pozzi.

Altre comunicazioni? Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

... spero ultima definitiva comunicazione sulla vicenda della piattaforma. Sono intervenuto sui giornali per chiarire che l'assegnazione degli incarichi al geologo e la progettazione preventiva era avvenuto secondo un input già dato dalla precedente Amministrazione, come per altro avevo ripetutamente dichiarato in campagna elettorale.

Invitavo dunque il Sindaco a non attribuire alla propria iniziativa l'avvio di un procedimento che era già in corso, come documentato dagli estremi, DUP, Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo della Gestione della determina fatta dal Funzionario il 4 Luglio, che citavo ai giornali medesimi. Tutti provvedimenti anteriori al mese di Aprile.

Veggian rispondendo mi ha invitato, devo ritenere testualmente visto che la frase è virgolettata, a non fare il fenomeno perché il finanziamento per il progetto piattaforma aveva in Bilancio un capitolo di spesa pari a zero.

Ha proseguito dichiarando: "Quindi il responsabile di settore ha dovuto inserire su mio input un capitolo generico sulla progettazione, per procedere all'affidamento della progettazione ed iniziare a contattare i professionisti".

Le cose non stanno così, il tecnico non avrebbe proprio potuto assegnare alcun incarico sul nuovo capitolo inserito su iniziativa del Sindaco, il Sindaco e tutti questo lo possono ben comprendere perché solo più tardi questa sera, solo più tardi questa sera questo Consiglio Comunale approverà la variazione di Bilancio, che rende effettivo questo input.

Do una notizia, immagino di scarso interesse per tutti, questo non sarà neppure l'ultimo atto necessario perché tale capitolo possa essere utilizzato, in quanto si dovrà procedere anche alla variazione di PEG. Cosa che richiederà ulteriori elaborazioni da parte della ragioneria e presumibilmente si concluderà nelle prossime due settimane.

Il tecnico, come risulta da un'attenta lettura della determina, ha impegnato complessivamente 15.772 Euro per i due incarichi, che riguardano la progettazione, lo ha fatto usando il capitolo 1420, servizi di architettura ed ingegneria, scrivendo di suo pugno "Do atto che il provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio, quello esistente alla data del 4 Giugno, data della determina, cioè quello lasciato dalla precedente Amministrazione."

È su questa base che il tecnico ha potuto procedere all'affidamento della progettazione e l'assegnazione di questi incarichi che riguardano la progettazione preventiva.

A cosa serve dunque il mistero del nuovo capitolo istituito su input del Sindaco? Servirà, servirà, servirà per gli incarichi di progettazione esecutiva che dovranno essere conferiti una volta concluso l'iter della progettazione preventiva ed approvato questo iter, la progettazione preliminare, da parte della Giunta; cioè senz'altro ben dopo la pausa di Agosto.

Il capitolo è stato istituito correttamente, poi ne parleremo nella variazione di Bilancio, proprio perché, come ha detto il Sindaco, su suo indirizzo si è assunta la decisione di non accorpate la progettazione, si intende quella esecutiva, con la costruzione.

Come si vede, come è ben chiaro, chi mi conosce già, io non faccio il fenomeno, non uso neanche queste espressioni, ma tendo ad essere ben documentato su ciò che affermo.

L'incidente è senz'altro utile per un miglior chiarimento dello stato del progetto piattaforma, senz'altro prossimi provvedimenti saranno assunti su input della corrente Amministrazione.

La campagna elettorale è conclusa, la prossima a Dio piacendo dovrebbe essere tra poco meno di cinque anni, dovrebbe, ho finito. L'Amministrazione in carica avrà senz'altro tempo e modo di essere riconosciuta per il valore delle iniziative che essa andrà effettivamente ad assumere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.
Ci sono altre comunicazioni?

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 2 O.d.G. – INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PAOLETTI IN MERITO AD IPOTESI DI INCARICO AL SIG. DOMENICO GIANNINI

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'O.d.G., Interrogazione del Consigliere Paoletti in merito ad ipotesi di incarico al Sig. Domenico Giannini.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

L'interrogazione. L'interrogazione nasce dalla lettura dei giornali. In data 10 Luglio sul Giornale di Carate si legge che il Sig. Domenico Giannini farà parte dello staff del Sindaco e testualmente che il Sindaco si affiderà per l'attuazione del programma elettorale. Un incarico che verrà conferito per decreto sindacale a titolo completamente gratuito. Lavorerà senza vincoli di orario in qualità di collaboratore del Sindaco, affiancandolo nello svolgimento delle attività amministrative legate al programma di governo.

Siccome è una modalità diciamo di difficile comprensione io chiedo, rispetto alle norme, al Sindaco di rispondere alle seguenti domande: chiedo prima di tutto se il Sig. Domenico Giannini ha già cominciato ad operare presso il Comune di Carate Brianza.

Seconda domanda: chiedo in caso affermativo quali compiti, progetti o funzioni gli sono stati affidati.

Chiedo se ha partecipato ad incontro con i funzionari – responsabili di settore, o il Segretario Generale, se ha avuto accesso ad atti del Comune e/o usufruito di servizi di assistenza da parte degli uffici comunali.

Terza domanda, chiedo se al Sig. Gianni sia stato effettivamente conferito l'incarico preannunciato dal Giornale di Carate. In caso affermativo, in ogni caso qualora fosse confermata l'intenzione di procedere in questa direzione, quale provvedimento è stato o sarà emesso e quali riferimenti giuridici e contrattuali, ad esempio articoli di legge, si prevede di utilizzare a questo scopo.

Infine chiedo per quale motivo si è pensato, o si intende affidare al Sig. Domenico Giannini l'attuazione del programma elettorale, per quale ragione questa funzione non è stata delegata ad un Assessore o ad un Consigliere Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.
Chiede la parola il Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Beh, Consigliere Paoletti, fino alla sua comunicazione ha detto che un'Amministrazione parla con atti, delibere, indirizzi, adesso mi fa un'interrogazione in merito ad un'ipotesi di un articolo letto sul giornale.

Dovrebbe sapere, nel senso, avendo fatto anche il Sindaco, che se ci fosse un incarico o un decreto questo sarebbe un atto protocollato e quindi un atto pubblico, cui appunto potrebbe accedere.

Riguardo alle domande, il Sig. Domenico Giannini ha cominciato ad operare? No, se non c'è nessun decreto firmato, e non ci ho ancora pensato, di sicuro è no alla domanda.

Al Sig. Sindaco Domenico Giannini è stato conferito l'incarico preannunciato dal giornale? No, se non c'è nulla pubblicato al protocollo è no.

Per quale motivo? Idem, se non ho ancora pensato alla persona cui affidare questa delega come posso spiegare il motivo per cui affido questa delega a Domenico Giannini?

Comunque voglio sottolineare che il decreto è un atto fiduciario, quindi in base alle mie motivazioni, analizzando esperienza, curriculum e così, deciderò.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Paoletti per una replica.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Telegraficamente due cose. Intanto la risposta è complessivamente reticente. Prendo atto della risposta, così come dell'informazione nota alla città di Carate, Consigliere Veggian, non solo a noi, che il Sig. Domenico Giannini ha avuto una notevole presenza fisica nel Comune di Carate Brianza in questo periodo, in diverse stanze e con diversi tipi di relazioni.

Questa è una notizia diciamo vox populi, con una serie di riscontri. Io prendo atto che lei l'ha smentita, l'ha detto nei microfoni del Consiglio Comunale quindi dobbiamo crederci, fino a prova contraria.

Prendo atto che la notizia del giornale al momento è priva di ogni fondamento, siccome la notizia era politicamente interessante mi sembrava opportuno chiedere anche di un'anticipazione, che non so se qualcuno ha fatto ai giornali o se i giornali hanno reperito per loro capacità; però era un dato sicuramente politicamente rilevante.

Quindi ritiro tutte le domande, compresa l'ultima, perché casomai le riproporrò quando vedrò questo decreto; che però, Consigliere Veggian... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sindaco Veggian, mi perdoni, mi abituerò, non voglio mancarle di rispetto, ci mancherebbe altro. Le dico però, in questi giorni, il fatto che esistesse un atto, fosse in elaborazione ecc., è stato confermato, non solo a me, in questa sala; quindi non parliamo di un fantasma.

PRESIDENTE

Bene, consideriamo chiusa questa interrogazione.

Passiamo... Volete fare qualche altra considerazione? Okay.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 3 O.d.G. – INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PIPINO RELATIVA ALLE “EVENTUALI MODIFICHE VIABILISTICHE NEI PRIMI 100 GIORNI DI MANDATO DEL SINDACO LUCA VEGGIAN”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all’O.d.G., Interrogazione del Consigliere Pipino relativa alle eventuali modifiche viabilistiche nei primi 100 giorni di mandato del Sindaco Luca Veggian”.

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Buonasera. Buonasera a tutti.

Ecco, come è noto pochi mesi prima della scadenza del mandato del Sindaco Paoletti sono stati effettuati dal settore Lavori Pubblici interventi su alcune strade e sono state realizzate infrastrutture stradali tra cui in particolare la creazione di un marciapiede, ovvero percorso pedonale, in Via Dante Cesana ed una rotatoria lungo la direttrice Enrico Toti – San Michele al Carso, all’incrocio con Viale Trento e Trieste.

I suddetti interventi sono stati accompagnati da modifiche viabilistiche che hanno comportato e comportano gravi disagi e danni soprattutto ai residenti ed ai titolari delle attività commerciali e degli uffici ubicati nelle zone interessate.

In particolare la disposizione del senso unico in Via Dante Cesana, in direzione Viale Brianza, anziché centro, Piazza 4 Novembre, ha di fatto comportato e comporta l’utilizzo della stessa arteria stradale in funzione di mero attraversamento, per altro veloce, con plausibili conseguenze negative anche sulla sicurezza; quindi con scarsa utilità sia per i residenti che per i titolari delle varie attività economiche presenti, determinando una vera e propria spaccatura in due del paese.

I suddetti rilievi critici non sono il frutto di una personale opinione dell’interrogante, ma sono stati largamente condivisi dalla cittadinanza e soprattutto dalle categorie interessate e più direttamente penalizzate, come si evince anche dalle interviste rilasciate e dai numerosi articoli editi sul tema dagli organi di stampa locale.

Lo stesso Sindaco Luca Veggian durante la campagna elettorale ha espresso – se non sbaglio anche pubblicamente – posizioni critiche nei confronti del nuovo sistema viabilistico introdotto dall’ex Sindaco Paoletti.

Chiede a questo punto, chiedo, al Sindaco e/o all'Assessore competente, di riferire se confermano o meno la necessità di intervenire per la risoluzione delle problematiche di cui in premessa.

Chiedo inoltre se per questa Amministrazione dette problematiche rappresentino una priorità oppure no.

In caso affermativo se, avvalendosi delle competenze tecniche degli uffici comunali, a quanto pare non consultati ed utilizzati per apportare le citate modifiche viabilistiche, intendano intervenire prontamente, ovvero durante i primi cento giorni del loro mandato, individuando anche in via sperimentale soluzioni idonee a risolvere o ad alleviare gli inconvenienti, o in ogni caso indicando le tempistiche di intervento previste.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Sì, in questo caso il Consigliere Pipino mi chiede un'intenzione della mia Amministrazione, quindi si tratta di un'interpellanza più che un'interrogazione. Lo dico giusto perché organizza i corsi di formazione.

Entrando nel merito questi interventi viabilistici, come ho sempre detto in campagna elettorale, hanno messo in difficoltà i commercianti, gli artigiani ed anche tutti i residenti; quindi, come giustamente ricordava, in tutte le occasioni pubbliche ho sempre detto che questo sarebbe stato uno dei primi tre interventi, una delle nostre priorità. Tant'è che abbiamo iniziato già a lavorare. Abbiamo già fatto due sopralluoghi anche con la Polizia Locale, abbiamo fatto più tavoli tecnici affrontando il problema e puntiamo già ad inizio Settembre al contempo si fare incontri con le associazioni di categoria, incontri con la cittadinanza ed anche qualche passaggio in Commissione.

Al contempo dovremo anche reperire delle risorse per invertire il senso, in quanto il senso lasciato dalla scorsa Amministrazione non è invertibile, ovvero che ad esempio il semaforo in Via Romagnosi è stato rimosso, bisognerà impiegare altre risorse per metterlo. L'isolotto che è stato costruito di fianco al Bar Tomasini non consente l'ingresso delle auto, quindi dovremo reperire anche lì delle risorse per modificarlo.

Confidiamo che, dato che questa è una nostra priorità, nei primi cento giorni apporteremo queste modifiche.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Prego.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

A parte questo formalismo sul quale potremmo entrare, ma non è questa la sede, se vuole poi posso invitarla alle mie lezioni, la inviterei diciamo ad evitare questo tipo di atteggiamento, in quanto se questa è la linea troverà pane per i suoi denti.

Detto questo, ecco, mi ritengo parzialmente soddisfatto dalla sua risposta, quindi attendiamo che dalle parole si passi poi ai fatti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 4 O.d.G. – PRESA D’ATTO DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al quarto punto all’O.d.G., Presa d’atto della nomina dei componenti delle Commissioni consiliari.

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Con il decreto n. 20 nomino come componenti delle Commissioni consiliari i seguenti Consiglieri:

- Per quanto riguarda la Commissione Affari Generali, Bilancio, Finanze, Polizia Locale, Protezione Civile, i Commissari Scotti Alessia, Cesana Fabio, Chin Giovanni, Villa Gabriele, Paoletti Francesco, Grion Giancarlo, Pipino Marco.

- Commissione Scuola, Cultura, Giovani e Sport, i Commissari Nava Luigi, Torrente Gaia, Terruzzi Davide, Villa Gabriele, Baio Federica, Grion Giancarlo, Pipino Marco.

- Per la Commissione Servizi Sociali i Commissari Pozzi Sara, Torrente Gaia, Terruzzi Davide, Villa Gabriele, Novati Anna Lisa, Grion Giancarlo e Pipino Marco.

- Infine per la Commissione Territorio, Ambiente e Commercio, Dei Molinari Fausto Mino Giacinto, Chin Giovanni, Nava Luigi, Villa Gabriele, Sirtori Giampiero, Grion Giancarlo e Pipino Marco.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Il Consiglio Comunale prende atto dei componenti delle Commissioni consiliari disposto dal Sindaco, in data 19 Luglio 2018. Alleghiamo il decreto all’atto del Consiglio Comunale.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 5 O.d.G. – MODIFICA PARZIALE TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2018

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al quinto punto all'O.d.G., la Modifica parziale delle tariffe TARI utenze domestiche anno 2018.

Passo la parola all'Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Buonasera a tutti.

Vi illustro brevemente questa delibera, che è già passata nella Conferenza dei Capigruppo convocata anche nella veste di Commissione Bilancio, visto che non vi era ancora una Commissione Bilancio istituita.

Questa delibera, come quelle che verranno presentate successivamente, hanno avuto questo tipo di passaggio in Commissione, visto che il decreto del Sindaco è stato successivo al fine di poter informare tutti i Gruppi presenti in Consiglio di quelli che erano i contenuti delle delibere da presentare questa sera, visto che le delibere che si presentano questa sera hanno quasi tutte la scadenza determinata dalla legge abbiamo pensato di farle passare quanto meno in una Conferenza Capigruppo, dando così ai Gruppi la possibilità di approfondirle prima del Consiglio, non solo attraverso la lettura tramite pubblicazione nella valigetta, ma anche proprio attraverso una discussione in Commissione.

La prima delibera è appunto la modifica parziale delle tariffe della TARI. La precedente Amministrazione aveva deliberato le tariffe della TARI individuando... Come voi sapete ci sono due quote che vanno a definire la tariffa della TARI, sono la quota fissa e la quota variabile. Inoltre la tariffa si applica a diverse tipologie di immobili, si applica alle utenze domestiche e si applica ai box e si applica alle pertinenze.

Ci sono quindi tre tabelle differenti che regolano l'applicazione della tariffa.

La precedente Amministrazione, dicevo, aveva già deliberato in merito alla definizione dei parametri per l'individuazione della tariffa, tuttavia il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato alcune inesattezze rispetto a questo tipo di tabelle, all'approvazione di queste tabelle.

In particolar modo il Ministero ha evidenziato che correttamente, a differenza di diversi altri Comuni, la quota variabile non era stata applicata per le utenze relative ai box e per le utenze relative alle pertinenze. Tuttavia per i box e per le pertinenze erano state individuate delle tabelle di quota

fissa differenti rispetto alle tabelle delle utenze domestiche ad uso abitativo; e delle quote che erano tra l'altro più alte rispetto a quelle delle tariffe... alle quote individuate per le utenze domestiche ad uso abitativo.

Con questa delibera andiamo a correggere l'errore ed andiamo ad uniformare le tabelle a quella più bassa, per cui ci uniformiamo alla prima tabella, che è quella relativa alle utenze ad uso abitativo ed andiamo ad individuare la quota fissa identica sia per queste utenze, sia per le utenze box, sia per le utenze delle pertinenze, cioè delle cantine.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

C'è qualche Consigliere? Niente?

Passiamo alla votazione di questo O.d.G., premettendo che ci saranno due votazioni, una prima votazione, poi leggerò la delibera, una seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? 15 voti favorevoli.

“Il Consiglio Comunale delibera di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Di modificare le tariffe TARI anno 2018 della quota fissa degli immobili ed accessori C2 e C6 delle utenze domestiche, recependo l'indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come da nota pervenuta con protocollo 16704 de 27.6.2018.

Di prevedere le stesse tariffe unitarie, paramtrate al numero di componenti del nucleo familiare, per gli alloggi e per le relative pertinenze.

Di approvare conseguentemente le tariffe della tassa sui rifiuti, TARI, anno 2018 come risultati dalla seguente tabella allegata.

Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° Gennaio 2018.

Di dare atto altresì che sono conformate le altre tariffe TARI anno 2018 già approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 6 Marzo 2018.

Di delegare il Responsabile del settore economico e finanziario a trasmettere copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa.”

Passiamo ora alla seconda votazione.

Favorevoli? Sempre con 15 voti favorevoli: “Di dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico enti locali.”

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 6 O.d.G. – VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 – 2° PROVVEDIMENTO – ASSESTAMENTO GENERALE

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al sesto punto all'O.d.G., Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, 2° provvedimento, assestamento generale. Passo la parola all'Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Come dicevo prima anche questa delibera è passata nella Conferenza Capigruppo per una sua breve illustrazione. Cercherò qui adesso di ripetere l'illustrazione del contenuto di questa variazione di Bilancio, analizzando quelli che sono stati gli interventi principali della stessa.

Prima di tutto vi do atto che l'importo di questa manovra è di Euro 479.999,9 centesimi. Significa quindi che rispetto allo stanziamento iniziale, già variato con prima variazione, abbiamo avuto maggiori entrate che andiamo quindi ad elencare ora, di seguito.

In primo luogo do atto che con questa variazione andiamo ad applicare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 298.862,30. Questo avanzo viene applicato per 294.348,30 in conto capitale, mentre per 4.514 Euro in parte corrente.

In parte corrente, come poi vedremo anche nella delibera successiva, viene applicato l'avanzo per la copertura di un debito fuori Bilancio.

Passo ora ad analizzare le altre entrate e vi evidenzio che al Titolo 1° abbiamo un incremento nella tipologia 101 alla categoria 6 di 155.000 Euro, stiamo parlando in questo caso di un aumento dovuto ad avvisi già emessi per l'accertamento dell'IMU.

Vi evidenzio poi alla categoria 51 un aumento di 73.539 Euro, classificato appunto come tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ci stiamo riferendo qui agli accertamenti che sono stati emessi per la TARI.

Abbiamo poi alla categoria successiva, la 61, un incremento di 27.938 Euro, anche in questo caso stiamo parlando sempre della tassa dei rifiuti, ma stiamo parlando dell'accertamento relativo alla TARES.

Passando poi al Titolo 2°, abbiamo un incremento alla tipologia sempre 101, la categoria 1, abbiamo un incremento di Euro 1.637,15 centesimi, stiamo parlando in questo caso dei trasferimenti correnti dalle

Amministrazioni Centrali; sono in particolar modo i contributi compensativi sull'IMU che ci vengono trasferiti dallo Stato.

Alla categoria 2 abbiamo poi un incremento di Euro 43.342,14 centesimi, in questo caso stiamo parlando di trasferimenti diversi relativi alle Amministrazioni Locali; in particolar modo parliamo di capitoli relativi a trasferimenti sull'IMU, a trasferimenti sui servizi sociali.

Poi alla categoria 1 abbiamo un incremento di Euro 19.666,20 centesimi relativo alla vendita di beni. In questo caso abbiamo messo a Bilancio una vendita di beni di edilizia convenzionata, che appunto prevedono un rientro di una parte del valore dell'immobile quando il proprietario che l'ha acquistata in edilizia convenzionata va a rivenderlo successivamente.

Abbiamo poi un incremento di 32.589,80 Euro relativo ad entrate dalla vendita di erogazione di servizi e ci riferiamo qui in particolar modo a due voci differenti. La prima, che è di 26.000 Euro, è un incremento relativo all'emissione delle Carte di Identità elettroniche. La seconda voce, che invece è di 6.589,80 Euro, è relativa alla vendita differenziata di rifiuti.

Abbiamo poi un incremento di 3.300 Euro relativo a proventi derivanti dalla gestione di beni, in particolar modo relativi alla locazione di fabbricati.

Sulla tipologia 200 abbiamo dei saldi differenti, cioè abbiamo due saldi negativi uno per 230 Euro, l'altro per 2.750 Euro, relativi all'attività di controllo e repressione, cioè all'emissione di sanzioni; per cui si è stimato che essendo alla metà dell'anno, visto il trend, il quantitativo messo a Bilancio su questi capitoli era eccessivo ed è diminuito appunto il numero di sanzioni elevate dalla nostra Polizia Locale.

Alla tipologia 400 abbiamo un incremento di 914 ed 81 Euro, ci riferiamo ad entrate derivanti dalla distribuzione di utilizzi e di avanzi, in particolar modo sono stati distribuiti i dividendi di AEB, che è l'azienda che gestisce le reti idriche, quindi incameriamo questi 914 Euro.

Poi abbiamo sulla tipologia 500 dei rimborsi. Abbiamo 14.589,69 Euro in aumento. Sono una serie di rimborsi che ci vengono trasferiti. Sono per 5.819,66 Euro un rimborso di somme anticipate al Consorzio Smaltimento Rifiuti, che è stato sciolto e quindi vengono ristornate queste cifre e riportate nel nostro Bilancio.

Poi sono per 2.570,03 rimborso di spese relative alla convenzione di Segreteria, che il Comune ha in essere con il Comune di Correzzana, che appunto è il Segretario Comunale.

Per 7.000 Euro la compartecipazione da parte dell'utenza ai servizi di assistenza domiciliare. Per un saldo negativo di meno 500 Euro la compartecipazione da parte dell'utenza al servizio di telesoccorso.

Per quanto riguarda il Titolo 4°, cioè la parte in conto capitale, abbiamo meno 179.392,49 Euro, qui abbiamo dovuto diminuire il capitolo inizialmente previsto di 500.000 Euro relativo agli oneri di urbanizzazione. Come ho già fatto notare in Commissione c'è stato un forte decremento degli oneri di urbanizzazione, probabilmente dovuti non solo allo stagnare del settore che ormai è in queste condizioni da un decennio, anche se c'è una debole ripresa, ma soprattutto alla variante generale al Piano, che ha

evidentemente tenuto ferma la possibilità di nuove edificazioni, fino alla sua pubblicazione che, come è noto, è avvenuta l'11 Luglio del corrente anno.

In questo momento, essendo l'accertato assolutamente di gran lunga inferiore ai 500.000 Euro, in maniera prudenziale abbiamo preferito ridurre il capitolo e quindi portarlo a 320.000 Euro.

È poi stata anche diminuita la categoria successiva, le entrate in conto capitale, di Euro 6.607,51 centesimi, relativi ai diritti di cava, perché strettamente correlato ovviamente con il settore edile, ove la coltivazione è inferiore rispetto ai limiti anche i diritti che vengono pagati al Comune sono inferiori.

Sulle entrate non ho altro da segnalare, salvo poi vostre diverse domande.

Passerei invece ad analizzare le spese. Scusate ma devo cambiare gli appunti perché i numeri sono difficili da tenere a memoria.

Per quanto riguarda le spese ovviamente abbiamo provveduto a rimodellare i capitoli rispetti alle differenze delle entrate. Segnalo alla Missione 1, programma 1, un incremento di 700 Euro, acquisto di beni e servizi. Si tratta di un incremento di capitolo per sostenere spese relative alle feste nazionali, alle solennità civili ed alle cerimonie che vengono svolte dal Comune.

Vi segnalo poi al Programma 3, sempre Titolo 1 in parte corrente, 6.850 Euro per acquisto di beni e servizi. Qui vorrei precisare che abbiamo previsto di individuare, almeno di dover spendere parte di questi soldi per la redazione del Bilancio Consolidato con Brianzacque. Brianzacque è una partecipata dal Comune di Carate, anche se l'ingresso non è stato diretto ma attraverso l'ATO; quindi dovremo valutare se in questo caso sarà indispensabile procedere alla redazione del Bilancio Consolidato. Prudenzialmente appostiamo una cifra che sia sufficiente per la redazione dello stesso Bilancio. La decisione poi se dover procedere al Bilancio Consolidato dovrà essere presa entro il 20 di Settembre, poi vi daremo atto successivamente di questa cosa.

Abbiamo poi un gravissimo problema, che è quello del fatto che siamo parecchio indietro nell'emissione delle reversali, in questo momento l'emissione delle reversali è pari a circa il 12%. È una situazione insostenibile per un Comune, quindi abbiamo pensato, vista la carenza di personale nell'Ufficio Ragioneria, quindi l'impossibilità di far fronte a questa cosa con risorse interne, di valutare l'ipotesi di affidare temporaneamente il servizio ad una società esterna; quindi da questo punto di vista su questo capitolo andrebbe eventualmente a gravare questo tipo di affidamento.

Poi sempre Programma 3, macro aggregato 110, c'è un incremento di 15.000 Euro relativo ad altre spese correnti. Stiamo parlando in questo caso di Iva a debito, Iva di tipo commerciale, relativa a servizi che l'Amministrazione ha reso.

Passando poi al Programma 4, abbiamo un incremento di 35.000 Euro sull'acquisto di beni e servizi, in particolar modo 30.000 Euro sono spese per l'attività di accertamento dell'IMU e 5.000 Euro sono il rimborso per le spese di notifica della stessa IMU. Così come 4.991 Euro incremento nei

trasferimenti correnti, servono per il riversamento delle quote provinciali di quanto accertato su TARSU, TARES e TARI.

Il Programma 5, va beh, sono delle cifre minimali quindi un pochino le salto.

Passerei invece al Programma 7, dove do evidenza di meno 9.500 Euro sull'acquisto di beni e servizi. Preciso che ci stiamo riferendo qui ad un risparmio rispetto alle spese elettorali sostenute dal Comune nello scorso mese di Giugno.

Mentre il macro aggregato subito sotto, 22.000 Euro, si tratta di trasferimenti correnti relativi alle emissioni delle Carte di Identità elettroniche, come avevamo visto il capitolo dall'altra parte.

Poi Programma 8, al macro aggregato 103, abbiamo un incremento di 4.500 Euro per acquisto di beni e servizi. In questo caso si tratta di andare a rifinanziare il capitolo relativo alla parte dell'informatica che in questo momento è già stato tutto impegnato, quindi avevamo bisogno di lasciare per la seconda parte dell'anno, per eventuali necessità, dei fondi sul capitolo stesso.

Nel macro aggregato 202 c'è un incremento di 29.121,94 Euro, investimenti fissi lordi, acquisto di terreni. In questo caso erano i soldi, i fondi con cui andavamo a finanziare, poi ve ne darò conto dopo quando spiegherò l'applicazione dell'avanzo, l'ascensore all'asilo Santa Maria. Lo finanzieremo diversamente, ve lo spiegherò poi, questi 29.000 Euro verranno finanziati tramite l'avanzo di amministrazione, perché di questi non abbiamo ancora la certezza dell'incasso mentre l'opera è assolutamente urgente, per poterla realizzare applichiamo l'avanzo su questo tipo di intervento.

Passiamo alla Missione 3, macro aggregato 103, abbiamo acquisto di beni e servizi, un incremento di 5.831,60 centesimi. Qui dentro abbiamo il riconoscimento appunto del debito fuori Bilancio, più il rinnovo del canone annuale del sistema di letture delle targhe per il controllo degli accessi relativi al pagamento del bollo e all'assicurazione. È un canone annuale che scade a Settembre e quindi non era stato previsto il rinnovo sul capitolo, l'abbiamo rifinanziato.

Sulla Missione 4, Titolo 1, spese correnti, macro aggregato 103, c'è un incremento di 13.500 Euro per acquisto di beni e servizi. Si è reso necessario incrementare il capitolo per il servizio di pulizia che viene svolto nelle scuole da parte della cooperativa.

Sul Titolo 2° in conto capitale c'è un incremento di 1.016,16 centesimi, è relativo all'intervento straordinario che è già stato eseguito sulla scuola materna di Via Sciesa, per un errore era stata cancellata questa somma dal capitolo, in realtà è una somma ancora dovuta per spese di progettazione e quindi abbiamo provveduto a rimettere la somma.

Programma 2, sulle spese correnti, macro aggregato 103, vede una variazione in aumento di 9.300 Euro sempre per acquisto di beni e servizi. Si tratta di 4.000 Euro, parlo un po' per cifre tonde, comunque 4.000 Euro per il riscaldamento delle scuole elementari, abbiamo avuto una spesa superiore al previsto. 1.800 Euro per le spese di supporto alle attività scolastiche. 3.500 Euro per il servizio idrico delle scuole medie.

Abbiamo poi nel Titolo 2° delle spese in conto capitale, è il macro aggregato 202, un incremento di 32.000 Euro, che riguarda 25.000 Euro la manutenzione straordinaria delle scuole elementari, in particolar modo ci stiamo riferendo a lavori che verranno eseguiti sul plesso delle Romagnosi, dove bisognerà adeguare, intervenire per l'adeguamento di una parte della mensa e finalmente andremo ad ottenere il CPI che ancora non è stato ottenuto sul plesso.

7.000 Euro invece andranno a sistemare la grondaia della scuola media ed a sostituire i bruciatori della caldaia della scuola media. Tutti avrete visto nel mese di Giugno, inizio Giugno, un intervento dei Vigili del Fuoco perché i bruciatori hanno creato diversi problemi e si è resa indispensabile la loro sostituzione.

Sul Programma 6, Titolo 1° delle spese correnti, il macro aggregato 103, abbiamo un aumento di 500 Euro che in realtà è frutto di un aumento di 2.000 Euro, sono un canone che deve essere corrisposto alla Provincia di Monza e Brianza per la Centrale Unica di Committenza, ruolo che la Provincia svolge per il Comune di Carate. Un decremento di 1.500 Euro invece sul trasporto alunni, che era stato stanziato in eccesso. Poi la risultante sono 500 Euro.

Sulla Missione 5, al Programma 2, nelle spese correnti, qui stiamo parlando della biblioteca, abbiamo una riduzione di 600 Euro per i contributi Inps per le prestazioni di servizio rispetto alla persona che si sta occupando della biblioteca. Abbiamo invece un aumento di 100 Euro perché sono stati acquistati quotidiani e riviste, una diminuzione di 800 Euro di contributo al Sistema Bibliotecario.

Passando alla Missione 6, sempre nella parte corrente, Titolo 1°, macro aggregato 103, abbiamo un aumento di 2.000 Euro nell'acquisto di beni e servizi, ci riferiamo ad un aumento del consumo di acqua per i centri sportivi, che sono ... molto utilizzati, evidentemente abbiamo dovuto riaggiornare la cifra.

Nella Missione 9, Titolo 1° sempre delle spese correnti, macro aggregato 103, c'è un aumento di 10.000 Euro, sono 5.000 Euro... Sono delle cifre relative alla gestione della discarica, quella vecchia, che fino adesso era stata gestita dal Consorzio. Il Consorzio è stato sciolto quindi l'ex discarica è tornata di competenza comunale, nella gestione comunale; quindi abbiamo 5.000 Euro di aumento sulle utenze e 5.000 Euro sulle manutenzioni. Non abbiamo uno storico di spesa da questo punto di vista, quindi stiamo ancora un po' viaggiando a tentoni, non avendo la possibilità di capire come funziona la gestione.

Sul Titolo 2° delle spese in conto capitale abbiamo il finanziamento di 52.800 Euro, nel capitolo investimenti fissi lordi, acquisto di terreni, si riferisce questa somma all'intera somma di progettazione della nuova piattaforma ecologica. Il capitolo passa da 0 a 52.800 Euro e serve a finanziare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Con l'affidamento del 4 di Luglio, con la determina del 4 di Luglio è stata affidata la progettazione preliminare e lo studio geologico necessario. I fondi sono stati attinti dal capitolo generico che in ogni Bilancio di ogni Comune è previsto per le progettazioni. Questo non era previsto per la

progettazione della piattaforma, quindi a questo punto, una volta che sarà approvato questo assestamento di Bilancio con la copertura di questo capitolo con 52.800 Euro ci sarà uno storno da quel capitolo della somma adesso impegnata e la somma sarà impegnata sul corretto capitolo che è in conto capitale.

La ragione per cui il 4 di Luglio si è comunque proceduto ad affidare un incarico era perché fino all'approvazione di questa variazione di Bilancio sarebbe stato impossibile affidare l'incarico in maniera differente, quindi avremmo ulteriormente perso un mese rispetto all'attività di progettazione. Un mese è assolutamente prezioso, perché evidentemente l'essere senza piattaforma ecologica sta creando un gravissimo disagio alla cittadinanza, quindi questa Amministrazione ha dato indicazione al Responsabile di procedere con la determina.

La determina non sarebbe mai stata assunta senza un indirizzo politico preciso che il Responsabile ha comunicato non gli è mai stato dato.

Io... Sto spiegando... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Passerei poi alla Missione 10, nel Titolo 2°, spese in conto capitale, macro aggregato 202, abbiamo meno 2.500 Euro e si tratta della mancata acquisizione dell'area dove andava realizzato il marciapiede di Via Tommaso Grossi, per una ... determinazione del proprietario, l'area non è più stata ceduta al Comune; a questo punto sembra inutile mantenere la somma su questo capitolo e viene spostata.

Missione 12, qui entriamo nella parte più complessa di questa variazione di Bilancio, in quanto ci riferiamo ai servizi sociali. Dico la parte più difficile di questo assestamento di Bilancio perché se fin qui ho fatto molti pochi commenti, anzi mi sono pressoché limitata a leggervi le cifre dandovi dei dettagli ulteriori rispetto ai documenti che hanno i Consiglieri, su questo devo fare un approfondimento importante.

I capitoli dei servizi sociali fino adesso a Bilancio sono all'incirca di 1.700.000 Euro. Con questa variazione vengono incrementati di altri 200.000 Euro, quindi passiamo ad 1.900.000 Euro.

La ragione di questo incremento è però una ragione tecnicamente scorretta dal punto di vista della gestione del servizio. Cosa abbiamo trovato? Questa premessa è doverosa, altrimenti non si capisce ... che dico dopo. Abbiamo purtroppo trovato una serie di impegni fatti utilizzando completamente i capitoli, impegni che portavano i servizi non alla fine dell'anno ma che li portavano di due mesi in due mesi, o di tre mesi in tre mesi.

Cosa intendo dire? Intendo dire che quando si rivolgeva il soggetto x al servizio sociale e veniva preso in carico dal servizio sociale, ad esempio veniva messo in una comunità, anziché fare l'impegno dal momento in cui vi era la presa in carico fino alla fine dell'anno, cioè al 31.12, l'impegno veniva fatto di due mesi. Questo non ha consentito una gestione corretta, perché si è arrivati ad un certo punto ad avere i capitoli vuoti, a non riuscire più a garantire il servizio fino alla fine dell'anno.

Ora, è evidente che non è possibile prendere un soggetto, metterlo in una comunità, in una RSA, oppure dargli un servizio magari di assistenza

domiciliare per alcuni mesi, poi non darglielo più perché le risorse sono consumate.

Abbiamo fatto un'attentissima valutazione della modalità di gestione di questo tipo di servizi e ci siamo accorti che nel settore servizi sociali manca completamente una progettualità e mancano completamente delle linee guida secondo le quali prendere in carico o non prendere in carico i soggetti.

Ovviamente non mi sto riferendo ai soggetti minori che vengono posti in carico al Comune da parte di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ma mi sto riferendo a tutto il resto. È chiaro che a tutti noi piacerebbe poter investire 10 milioni di Euro sui servizi sociali e dare risposta a chiunque si rivolga agli uffici dei servizi sociali. Purtroppo non è così, non è così perché non lo consentono i principi di buona amministrazione, perché nel momento in cui si deve gestire la cosa pubblica deve essere gestita tutta la cosa pubblica e non solo una sua parte.

Quindi è evidente che per affrontare un servizio complicato e con necessità sempre più crescenti, come quello dei servizi sociali, bisogna in qualche modo dare delle linee guida che devono essere ispiratrici di tutti gli interventi fatti dal servizio.

Intendo dire che se ho un capitolo, faccio l'ipotesi di 100, ed io con determine al 30 di Giugno lo consumo tutto, ma le determine non mi consentono di continuare a dare i servizi già promessi fino alla fine dell'anno, vuol dire che ho gestito male; perché se noi adesso non avessimo rifinanziato i capitoli con 200.000 Euro significava che bisognava andare a togliere i bambini dalle comunità, bisognava andare a diminuire le ore dell'assistenza domiciliare, bisognava andare a togliere gli anziani ai quali stiamo pagando le RSA.

Questo non è possibile, perché non si ha a che fare con dei numeri, si ha a che fare con delle persone. Quando si ha a che fare con delle persone bisogna essere assolutamente seri e promettere e dare ciò che si è in grado di poter garantire fino alla fine. Non possiamo certo sperare solamente nell'affido di qualche bambino che sta in comunità o, sarebbe veramente peggio, nel decesso di qualche anziano in RSA.

La programmazione impone all'amministratore di avere le risorse nel momento in cui adotta un atto fino alla fine dell'esercizio finanziario. Questo non è stato fatto.

Da qui l'enorme variazione sui servizi sociali, che ben volentieri abbiamo fatto perché siamo riusciti a reperire le risorse.

Il problema, il disastro sarebbe stato il mancato recepimento di risorse, il mancato reperimento di risorse, scusate. Ove non si fossero trovate si sarebbe aperta una crisi. Non è possibile che un'Amministrazione Pubblica arrivi a questo punto.

Ho condiviso questo ragionamento in maniera molto seria sia con il Sindaco, sia con l'Assessore competente, l'Assessore Camesasca, che mi ha ripromesso di andare a riprendere in mano la gestione di tutto il servizio dando anche dei criteri; perché non è possibile fare delle differenze tra i cittadini, non è possibile per qualcuno pagare 2.500 Euro di retta in una RSA e per qualcun altro pagarne 1.200. Che differenza c'è tra questi cittadini? Nessuna. Nessuna.

Non sono stati dati dei criteri, per cui gli uffici hanno agito solamente tenendo conto dell'emergenza del momento, senza una programmazione sull'esercizio finanziario. La Responsabile dell'esercizio finanziario ha più volte richiamato il servizio ad una maggiore attenzione rispetto alle delibere, ma il risultato è oggi, 25 di Luglio, una variazione in aumento di 200.000 Euro altrimenti i servizi non si sarebbero potuto garantire fino alla fine dell'anno.

A questo punto passo a dire le cifre, così almeno magari ci capiamo.

Sulla Missione 12, Programma 1, spese correnti, abbiamo un aumento di 48.000 Euro per gli interventi a favore di minorenni e madri soggette e non a provvedimenti giudiziari. Stiamo parlando ovviamente degli affidi dei minori e dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Abbiamo poi un aumento di 2.604 Euro per le convenzioni per le attività dei disabili.

Un aumento di 6.510 Euro per le spese di gestione del Centro Diurno dei Disabili.

Un aumento di 1.750 Euro per il servizio di trasporto ed accompagnamento dei disabili, ma queste sono cifre piccole.

La cifra che colpisce è un aumento di 81.697,39 Euro per le rette per ricovero anziani. Senza questa somma non saremmo arrivati a pagare le rette fino a Dicembre. Peccato che il buon amministratore non può fare così.

Abbiamo poi un aumento, perché ad un certo punto avremmo dovuto arrivare a Settembre e dire: non abbiamo più soldi per pagare le rette. Aumento di 31.234,65 Euro per la convenzione per l'assistenza domiciliare. Anche questo non è un importo lieve.

Poi abbiamo un aumento di 800 Euro su un capitolo e 700 su un altro per le manutenzioni degli automezzi, ma questa è poca cosa.

Un aumento di 16.983,45 Euro per gli interventi relativi al fondo non autosufficienza ed un aumento di Euro 8.742,93 centesimi per un aumento del fondo distrettuale d'ambito di Carate finalizzato all'inclusione sociale, alle misure di contrasto alla fragilità economica.

Tutto questo ovviamente è un aumento di 200.000 Euro, che con le poche risorse che sono state tagliate dal servizio si riduce ad essere un aumento reale di 183.000 Euro.

Passo poi per finire alla Missione n. 20, essendo aumentato l'accertato di alcune imposte come abbiamo visto prima, abbiamo aumentato il fondo crediti di dubbia esigibilità per 63.104,44 Euro.

Vi do come promesso prima un approfondimento sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione, perché non si evince solamente dai capitoli. L'avanzo di amministrazione che applichiamo sarà destinato: 186.000 Euro per il finanziamento completo del capitolo relativo al rifacimento delle strade. Questo capitolo, come ho detto prima, era stato finanziato integralmente con gli oneri di urbanizzazione, che purtroppo non ci sono; quindi visto che molti degli interventi sono assolutamente indispensabili abbiamo cambiato il finanziamento applicando l'avanzo per rendere possibile l'intervento.

1.016, l'avevamo visto prima, è il rifinanziamento di quel capitolo relativo alle spese progettuali per i lavori già eseguiti in Via Sciesa, che era stato erroneamente cancellato.

25.000 Euro, lo dicevo prima, vengono utilizzati per l'adeguamento della mensa del plesso delle Romagnosi, per l'ottenimento del CPI, che stranamente non è ancora stato ottenuto.

7.000 Euro per la sostituzione dei bruciatori delle scuole medie e la sistemazione della grondaia dello stesso plesso.

29.000 Euro è il finanziamento quota parte per l'ascensore dell'asilo Santa Maria, che era già stato finanziato, ma per questi 29.000 Euro erano stati previsti gli oneri e quindi abbiamo integrato al posto degli oneri con l'avanzo.

Per quanto riguarda 52.800 Euro, con i quali abbiamo finanziato le spese di progettazione della piattaforma ecologica, 22.579,39 Euro sono stati presi dall'avanzo di amministrazione.

La restante parte di quella somma è stata presa per 6.589,80 da parte corrente finalizzata appunto alle spese sui rifiuti. Per 23.630 Euro da investimenti di parte corrente.

Io credo di aver illustrato brevemente la generalità della manovra, quindi mi taccio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Dichiaro aperta la discussione sulla variazione al Bilancio di Previsione. Mi chiede la parola il Consigliere Pipino, prego.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Presidente, Assessore, diciamo che questa sera, come è stato da poco rilevato, tra le varie si porta questo Consiglio, all'approvazione di questo Consiglio una variazione di Bilancio di circa 200.000 Euro in incremento sui servizi sociali. Ecco, attenzione, una variazione di questa portata, soprattutto di questa struttura, come vedremo più avanti, è una variazione senza precedenti nella storia del Comune di Carate. Mi riferisco quanto meno alla storia degli ultimi vent'anni, in questo momento dell'anno, cioè a metà dell'esercizio finanziario.

Ecco, innanzitutto vorrei capire, vorrei a questo punto far presente a tutti i colleghi Consiglieri che dobbiamo essere tutti ben consapevoli di ciò che quella che stiamo per approvare è una variazione senza precedenti, per la portata e per la struttura, e per il momento dell'esercizio finanziario in cui viene portata alla nostra approvazione. Ripeto, siamo praticamente a metà dell'esercizio.

Per inciso io vi ricordo che in passato in questo momento dell'anno sono state portate in approvazione variazioni dei servizi sociali anche di una certa portata, ma erano variazioni sempre in questo momento dell'esercizio legate a singoli capitoli di spesa, necessari ad affrontare situazioni diciamo

emergenziali, impreviste ed imprevedibili; per esempio provvedimenti dei tribunali dei minori e cose di questo tipo.

Mai, mai, sottolineo mai prima d'ora si è assistito in passato, a metà anno, a richieste di variazioni di spesa così le definirei strutturali, ossia spalmate sui vari capitoli di spesa che formano le risorse destinate al settore.

Ora, per dare un inquadramento nell'autonomo tentativo di capirne di più e di offrire se possibile un personale contributo, spero utile all'assise, ho provato ad effettuare delle verifiche riguardanti gli impegni di spesa assunti dal settore dei servizi sociali nei primi cinque mesi di ciascuno dei cinque anni di legislatura dell'ex Sindaco Paoletti.

Il risultato è che durante i primi cinque mesi di quest'ultimo esercizio finanziario sono stati assunti impegni di spesa più alti rispetto agli anni precedenti. Quest'anno da Gennaio a fine Maggio, cioè fine legislatura dell'Amministrazione uscente, sono stati impegnati 1.189.000 Euro, cioè 100.000 Euro in più rispetto al 2017, 378.000 Euro in più rispetto al 2016, 265.000 Euro in più rispetto al 2015, stesso periodo, cioè Gennaio – Maggio.

Evidenzio inoltre che quest'anno, anche nel 2017, il Bilancio di Previsione è stato approvato nel mese di Marzo, per la precisione è stato approvato il 6 di Marzo di quest'anno e il 15 di Marzo dell'anno scorso; mentre negli anni precedenti l'approvazione del Bilancio Preventivo è – se non erro – intervenuta ben più tardi.

Ora, io mi trovo francamente un po' diciamo perplesso di fronte a questo tipo di variazione. Vi anticipo subito che se dalla discussione di questa sera non dovessi ricevere diciamo delle spiegazioni, delle motivazioni plausibili e convincenti, la mia posizione sarà nella migliore delle ipotesi quella dell'astensione.

L'intervento dell'Assessore in parte ha dato risposta alle domande che avrei voluto rivolgere. Secondo quanto mi è parso di capire queste variazioni, queste proposte di variazioni non sono il frutto di una direttiva politica di questa nuova Amministrazione, ma, mi corregga l'Assessore se sbaglio, sono il frutto di proposte provenienti dagli uffici, quindi dai Responsabili di settore che, arrivati a questo punto dell'anno e dell'esercizio finanziario, si sono trovati ad avere dei capitoli di spesa praticamente vuoti, quindi nell'impossibilità di portare a termine l'esercizio.

Ora, vorrei che qualcuno mi spiegasse, l'Assessore ha detto in parte che avvierà delle verifiche, come ciò sia stato possibile, e vorrei che qualcuno mi spiegasse come è possibile che praticamente a poco più di tre mesi dall'approvazione del Bilancio Preventivo si sia reso necessario portare in Consiglio Comunale una variazione strutturale di simile portata.

Ecco, il sostenere ovviamente politicamente una variazione di questa portata è un altro paio di maniche e l'Assessore in parte ha fornito una sua risposta, anche se probabilmente necessiterebbe di un ulteriore approfondimento.

Detto questo io spero, visto che abbiamo l'occasione di avere il Sindaco, l'ex Sindaco, l'ex Assessore alla partita, il nuovo Assessore alla partita ai servizi sociali e il nuovo Assessore al Bilancio, il nuovo Sindaco, spero di poter uscire da questo confronto con delle motivazioni – ripeto –

plausibili e che mi mettano in condizione di poter serenamente affrontare il voto di questa sera inerente a questo settore, per altro abbastanza delicato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Altri interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Io ho fiducia di poter dare dei chiarimenti che aiuteranno il Consigliere Pipino e tutti gli altri.

Il primo chiarimento è questo, giustamente Pipino fa riferimento alla sua esperienza storica, però da allora ad oggi sono cambiate numerose norme contabili. In particolare la variazione di questa sera non si chiama variazione, si chiama assestamento. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, va beh no, nel senso che spiego.

L'assestamento di Bilancio una volta si faceva a Novembre, l'assestamento non è una normale variazione, l'assestamento dice l'attuale legge, la 118, si configura come una previsione, una riformulazione delle previsioni fino a fine anno. Quindi è anche improprio, sono sicuro, affermare che i capitoli erano vuoti, non erano sicuramente capienti per arrivare a fine anno, che è una cosa. Affermare che i capitoli fossero addirittura vuoti, forse potrà essere accaduto per un singolo capitolo, ma escludo che valga per l'insieme. Anche perché il dato numerico dice di una variazione incrementativa del 10%, che sembra tanto, ma se io avessi i capitoli vuoti a questo punto dell'anno, anche un po' di più, d'accordo, ma Marco Pipino l'aritmetica non è un'opinione, se avessimo i capitoli vuoti a questo punto dell'anno la variazione sarebbe del 100%.

La matematica non è un'opinione.

È cambiato il modello di Bilancio e l'anno scorso la variazione che abbiamo portato a Luglio, mese di Luglio, è stata grosso modo della stessa entità, strutturata diversamente. Anche quella dell'anno scorso era strutturale, perché ricordo l'anno scorso ad esempio abbiamo avuto un inserimento di due minori in età avanzata ecc. nel mese di Aprile, avevamo i soldi ma dovevamo mettere lì i soldi per i mesi da lì a fine anno; due minori così da soli costano 60.000 Euro. In effetti l'Assessore ha detto prima che queste variazioni sono cifre corpose che riguardano i minori, i disabili, gli anziani, l'assistenza domiciliare.

Ha detto l'Assessore se non hai i soldi, se non hai programmato i soldi che, attenzione, sono stati programmati in incremento rispetto all'anno precedente, solo nella spesa sociale, non è stata fatta una previsione più bassa dell'anno precedente, ma, come ho sempre detto, una previsione incrementativa, e negli anni abbiamo sempre aumentato le previsioni della spesa sociale. Se non hai i soldi, come ha detto l'Assessore, devi sapere che di fronte hai delle persone che si presentano, si presentano con il loro bisogno di essere messi nelle RSA, si presentano con il provvedimento del

giudice che riguarda tutto il capitolo dei minori o gran parte del capitolo dei minori, tu devi decidere se quell'intervento è da farsi oppure no. Se è da farsi sai che nel corso dell'anno dovrai trovare i quattrini per coprirlo.

Attenzione, non si può presentare una variazione di Bilancio dicendo: mancavano 200.000 Euro ai sociali, ma tacendo che ci sono 300.000 Euro di maggiori entrate. Non è che le maggiori entrate vengono da un altro Bilancio, vengono dallo stesso Bilancio. Non è che dal 24 Giugno l'attuale Amministrazione si è trovata i 200.000 Euro di spese in più, si è trovata anche 300.000 Euro tra 155.000 Euro di IMU, 73.000 Euro di recuperi evasioni ICI, 27/28.000 Euro sulla TARI, più altre entrate minori, tra cui circa 58.000 Euro se ben ricordo a memoria di trasferimenti che, adesso non ho il dettaglio perché noi lavoriamo su Programmi e Missioni, però di solito quella voce lì sono trasferimenti che riguardano il settore dei sociali. Poi se questa volta non è così non lo posso sapere perché su quel dato di aggregazione che ho non ho una lettura di maggior dettaglio, che vedrò solo quando approverete il PEG.

Allora qui il punto è molto semplice, l'Assessore avvierà, insieme all'Assessore al Bilancio, tutte le verifiche che crede e dovrà rispondere alla seguente domanda: le persone che sono state messe in struttura, perché sono le strutture che costano, in struttura dovevano andare oppure no?

Perché se la risposta è dovevano andare, proprio per quello che ha detto l'Assessore sono persone, sono persone, si traduce in: bene ha fatto l'ufficio che aveva una disponibilità di Bilancio fino a fine anno, ad intensificare l'uso di quelle risorse nella prima parte dell'anno perché ha risposto a bisogni reali. Dopo di che l'ufficio ha fatto questa cosa, l'Assessore al Bilancio sapeva che anche le entrate di Bilancio consentivano di arrivare a fine anno con una maggiore spesa sociale, sapeva che l'assestamento è a tutti gli effetti nell'attuale normativa un secondo passaggio previsionale di Bilancio, per arrivare a fine anno.

Dice Pipino il Bilancio l'avete fatto al 6 Marzo. L'abbiamo portato in Consiglio il 6 Marzo. Pipino ricorderà che tra tempi di deposito, che sono venti giorni, approvazione della Giunta, parere dei Revisori ecc., un Bilancio che si porta in approvazione all'inizio di Marzo viene chiuso verso il 15/20 di Gennaio.

Le cifre sono cristallizzate alle previsioni che sono state fatte in quel momento, sulla base del Consuntivo dell'anno precedente. Rispetto a queste previsioni, se andrete a vedere, in diversi settori ci sono state delle riduzioni di spesa. Sulle politiche sociali no, c'è stato un incremento.

Così anche negli anni precedenti, perché purtroppo siamo di fronte a questa contingenza, i bisogni – ve lo dico subito – crescono.

Questo livello di spesa che arriva a fine anno probabilmente arriverà ad avere uno stanziamento ancora superiore l'anno successivo.

Perché aumentano? Noi non facciamo il tifo per i decessi, giustamente, ma sappiamo che per una banale ragione anagrafica i decessi sono meno dei nuovi inserimenti. Così è e così sarà anche in futuro.

Non facciamo il tifo perché ci siano meno problemi con i minori, probabilmente ad un certo punto così sarà perché abbiamo meno minori,

ahimè c'è un calo nella natalità. Purtroppo negli ultimi anni una serie di problemi sociali hanno portato ad un maggior numero di interventi.

Giusto per chiarire la veste di questa sera, giustamente l'Assessore ha detto: eh, ma se ci fossimo trovati senza i soldi? Che è un'ipotesi dell'irrealità, perché non è che noi monitoravamo solo l'andamento della spesa sociale nel corso dell'anno, monitoravamo anche l'andamento delle altre entrate.

L'altra cosa che ha detto l'Assessore, e la sottoscrivo, è il motivo per cui approverei questa variazione di Bilancio, è: di fronte avevamo delle persone.

Poi totalmente d'accordo sul fatto che la nuova Amministrazione investa ulteriormente in programmazione. Non è vero che gli uffici lavorano senza direttive, gli uffici hanno una direttiva molto più precisa di quella che c'è mai stata nel Comune di Carate. Il Regolamento ISEE, se voi andate a leggere il Regolamento ISEE nell'attuale formulazione sono 80 o 90 pagine, dicono in modo chiaro quali sono i diritti, i diritti delle persone. Chiariscono anche i criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa.

L'Assessore metta gli occhi su tutte le vicende che crede, sappia che se qualcuno paga 2.500 Euro di contributo e qualcun altro 1.000 è perché probabilmente, probabilmente le pensioni dei due soggetti non sono equivalenti.

Noi, Amministrazione precedente, abbiamo fatto una cosa che nei cinque anni precedenti non abbiamo trovato, parlando di anziani, abbiamo stabilito che chi ha una pensione mette a disposizione l'intera pensione meno 150 Euro circa che la legge ci obbliga a lasciare come ... ad integrale copertura delle spese, l'Amministrazione parte da lì.

Guardate che questa politica non c'era prima.

Il problema che tutti avremo è di trovare di trovare il modo di continuare a fare di più quantitativamente, cercando di intervenire in quelle situazioni in cui è veramente necessario perché ci sono delle persone che non possono sopportare le spese.

Questo è quello che è stato fatto.

Io personalmente sono anche orgoglioso di trovarmi in un Comune dove nei cinque anni precedenti, e con questa variazione anche quest'anno, poi toccherà a voi, si può dire: non è rimasto indietro nessuno. Anche se è stato difficile, anche se il mal di testa per quadrare il Bilancio che avete avuto voi quest'anno l'ho avuto io l'anno scorso, quando mi sono trovato una variazione più inattesa di questa, perché era la prima volta che facevamo i conti con il fatto che l'assestamento non si fa a Novembre ma a Luglio. Era la prima volta l'anno scorso e purtroppo le entrate non avevano galoppato alla stessa velocità.

È stata una chiusura di manovra l'anno scorso molto più complicata, non avevo 300.000 Euro di maggiori entrate da applicare.

Spero che l'intervento abbia fugato qualche dubbio, naturalmente rimango a disposizione se serve produrre ulteriori chiarimenti.

Poi vedremo rispetto al discorso che si è fatto del capitolo di Bilancio che riguarda le progettazioni. Quel capitolo è a 20.000 Euro di spesa, cifra ben superiore a quella che abbiamo sempre stanziato, proprio perché

sapevamo che dovevamo coprire i primi passi dell'intervento di progettazione. Il tecnico ben lo sa. Il tecnico al 4 di Luglio lo scrive nella sua determina, dice di aver dato l'incarico ad un geologo dopo aver chiesto un precedente preventivo e non averlo ritenuto adeguato. Sono a protocollo i preventivi, quando sono stati chiesti. Si può sapere.

Il tecnico aveva delle direttive chiare. Anzi, le dico di più, il tecnico aveva detto che avrebbe dato questi incarichi prima del primo turno di elezioni. Poi ha detto che li avrebbe dati prima del ballottaggio, poi sono venuti dopo. Non ho timore a fare questa affermazione, perché naturalmente chiedere i preventivi, lavorare, richiede tempo. Non mi interessa.

Sono curioso poi però di vedere se stonerete 20.000 Euro, non so, a Settembre, sul capitolo delle progettazioni per progettare cosa? Come li userete? Perché noi non abbiamo mai speso 20.000 Euro per progettare alcunché.

Li abbiamo messi quest'anno in parte corrente sapendo che poi avremmo avuto le risorse, è in parte corrente quella cifra, in conto capitale, per fare tutte le manovre che si volevano fare. Vi ricordo che lì c'è qualche 100.000 Euro di avanzo.

A proposito di...

PRESIDENTE

Paoletti, scusi, è passato un po' di tempo. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non ho problemi, nel senso, la volevo avvisare che è già sui 13.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

A proposito di programmazione, parte dell'avanzo è stato intaccato, e non ho niente da dire, a causa anche lì di un'errata previsione. Guardate che le previsioni scontano un fenomeno che si chiama alea, in latino vuol dire i dadi, quindi è normale che ci siano delle alee, no?

Purtroppo lì sono stati applicati circa 130.000 Euro in più, ma non gonfiando la previsione degli oneri, perché se andate a vedere è in linea con gli anni precedenti. Questo intacca l'avanzo che possiamo applicare al Bilancio, 52.000 Euro vengono applicati sulla piattaforma, altri 30.000 grosso modo sugli interventi informatici e quant'altro, bene. Anche tolti questi soldi però un'altra mezza milionata da applicare.

A proposito di programmazione sarebbe stato bello arrivare questa sera con delle idee non dico per applicare tutta questa mezza milionata, ma qualcosa di più.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Qualche altro intervento? Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Intanto rimando al mittente le accuse che mi sono state fatte, perché il servizio sociale, se non lo sapete ve lo dico, non è un servizio statico. Da sempre questo. Le situazioni che sono arrivate in questi ultimi mesi sono state delle situazioni molto-molto gravi. Devo dire su alcuni casi di anziani senza rete familiare, con interventi di non autosufficienza.

Sapete cosa vogliono dire degli anziani non autosufficienti in casa da soli? Non possono stare, senza una rete familiare.

L'intervento di attivare la residenza sanitaria è stato per questo, perché non c'è la rete familiare.

Invece sui minori noi non possiamo fare nulla, se c'è un decreto sui minori si fa. Tant'è che non abbiamo potuto neanche fare degli interventi di prevenzione, come abbiamo sempre fatto.

Rispetto poi alla progettazione abbiamo fatto un Regolamento distrettuale, quindi è sul Regolamento che noi abbiamo lavorato, ancora adesso, mettendo in atto anche una progettualità con le associazioni locali proprio per dare delle risposte più concrete ai cittadini, sull'aumento anche del bisogno.

La partecipazione alla spesa, i cittadini che accedono ai servizi, dove comunque non tutti i cittadini possono accedere ai servizi perché esiste un criterio per far accedere, esiste anche la compartecipazione. La compartecipazione è dovuta sulla base di un ISEE, quindi c'è chi paga quello che può pagare e per chi non ha un reddito a sufficienza il Comune è obbligato ad intervenire

L'altra situazione che noi ci siamo trovati è stata una situazione molto complessa e delicata, dove quando gli anziani sono in una casa di riposo e rimangono per tanto tempo, fortunatamente, i risparmi finiscono, quando i risparmi non ci sono più il Comune è obbligato ad intervenire, con tutte le cautele del caso e con tutto il rigore dei controlli che questa Amministrazione ha sempre fatto. Non ha mai agevolato nessuno. Questa è una cosa che va detta, abbiamo sempre agito con criterio e con funzionalità, con onestà e con tanta responsabilità.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.

C'è qualche altro intervento? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Mi scusi Presidente, sempre che non ci siano altri interventi di altri Consiglieri che abbiano qualcosa da aggiungere al dibattito, perché io almeno poi traggio le conclusioni finali e deciderò che cosa fare questa sera.

Se c'è qualcuno che ha qualcosa da aggiungere, altrimenti concludo io.

PRESIDENTE

Proseguiamo con il dibattito consiliare. Chiediamo se c'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire sulla variazione. Non ci sono altri interventi, lascio la parola all'Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Spero di essermi segnata tutti gli spunti che mi avete dato. Se mi dimentico qualcosa vi prego di risollecitarmi.

Parto dall'osservazione fatta dal Consigliere Pipino, il quale dice non riesco a capire questa variazione, non ci avete messo niente di vostro, avete solamente fatto una ricognizione di quello che c'era.

Non è così, mi sembra di averne dato anche ampiamente atto. Escludendo il discorso che ora si è aperto sui servizi sociali, abbiamo dato degli input politici molto determinati, uno... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, certo, perfetto, perché per il resto della variazione mi sembra che l'appostamento di somma, come i 52.800 sulla piattaforma... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Perfetto. Come il rifinanziamento di opere che non erano in questo momento attuabili, perché i capitoli non sono ancora certi dell'incasso, è sicuramente un atto politico determinante e forte di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda invece l'intervento che ha fatto il Consigliere Paoletti, che è più complesso e quindi spero di non dimenticarmi dei...

È l'incremento del 10%, dice il Consigliere Paoletti, quindi significa che i capitoli non erano vuoti. Io non ho detto che i capitoli erano vuoti, ho sempre parlato di aumenti e non ho mai detto che non ci sono state appostate le cifre.

Non ho nemmeno fatto raffronti con gli anni precedenti, le Amministrazioni precedenti, perché il giudizio che io ho dato sulla gestione del servizio è un giudizio che si riferisce esclusivamente al Bilancio del 2018.

Ovviamente io ma parlo di tutta l'Amministrazione, perché mi sono confrontata prima di tutto con il Sindaco e con l'Assessore, ma lavorando anche con i dirigenti, entrambi, sia quello del servizio finanziario che quello dei servizi sociali, abbiamo verificato che il problema erano le modalità di impegno delle cifre. Quando io impegno una cifra solamente per alcune mensilità e non copro il servizio fino alla fine dell'anno metto a rischio quel servizio. Perché se io prendo un soggetto che ha bisogno di assistenza domiciliare e gli dico che gli posso dare dieci ore, perché ritengo da una valutazione, dal reddito, da tutto quella che è la valutazione che fa l'ufficio, che per dieci ore posso dargli l'assistenza domiciliare e faccio l'impegno finanziario solamente per due mesi, vuol dire che io non sto lavorando bene dal punto di vista finanziario. Me lo insegna lei, perché io devo garantire quel servizio per tutto l'esercizio. O io ho la prospettiva che il soggetto possa uscire dall'assistenza domiciliare e quindi faccio un impegno di soli due mesi, ma siccome non è così, siccome non è così, siccome non è così

perché il servizio al quale io do 10, 15, 30 ore di assistenza domiciliare non è che improvvisamente esce dall'assistenza domiciliare perché diventa improvvisamente autonomo. Io devo essere in grado di garantirgli il servizio fino alla fine dell'anno.

Se io faccio degli impegni, delle determine che prendono e coprono il servizio solamente fino al mese di Giugno, o fino al mese di Luglio, perché? Perché intanto anziché prendere 10 persone ne prendo 50, così svuoto completamente il capitolo prendendone 50, non voglio aggiungere considerazioni politiche sul punto ma penso che tutti mi abbiano capita, no? Chissà chi è stato il Consigliere anziano e perché! (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore! Per favore!

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

La modalità di gestione del servizio non può essere attuata dal punto di vista finanziario in questo modo. Io non entro nel merito del giudizio del servizio, non è di mia competenza, ma finanziariamente quello che ha fatto il servizio sociale è gravissimo! È gravissimo!

Io non posso prendere gli impegni per pagare la retta della RSA fino al mese di Giugno! Perché poi Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre con cosa lo pago se io non ho impegnato i soldi?

Non è possibile.

L'Amministrazione Pubblica funziona secondo altri criteri. Questo è quello che io critico nella gestione. È questo che ci ha obbligato a riempire quei servizi, perché non c'era un'altra soluzione.

Che l'avanzo non sia nostro, nel senso dovuto al lavoro di questa Amministrazione, è evidente, nulla di quello che c'è in questi capitoli è dovuto a questa Amministrazione. Siamo insediati da meno di un mese quindi è evidente che noi stiamo lavorando su un Bilancio predisposto, deciso e ragionato da un'Amministrazione precedente. È chiaro che se abbiamo potuto coprire i capitoli è stato per merito di quell'avanzo. Su questo nessuno ha mai detto il contrario.

Peccato però che una gestione diversa avrebbe consentito di applicare magari meno avanzo sui servizi sociali, ad applicarlo su altre opere indispensabili ed essenziali su questo paese che non sono...

Poi lei chiedeva se il servizio ha generato delle maggiori entrate. Gliel'ha detto forse malamente, abbiamo appostato 200.000 Euro, in realtà è come se ne avessimo appostati poco più di 180, perché? Perché sì... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Se vuole gliele dico le maggiori entrate. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Infatti, le sto rispondendo alla domanda. Se lei...

PRESIDENTE

Per favore, dai.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Se lei avesse conosciuto la risposta credo non mi avrebbe fatto la domanda, quindi le sto rispondendo.

Allora abbiamo 28.242 Euro sui trasferimenti della Regione Lombardia per spese programmate, come maggiori entrate. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, io rispondo soprattutto sul capitolo dei servizi sociali, cerco di essere molto aderente alla sua richiesta, non è che le faccio le maggiori entrate di tutti i PEG del Bilancio.

Poi abbiamo 7.000 Euro sempre come maggiore entrata di compartecipazione da parte dell'utenza, l'avevo già detto, avevo proprio evidenziato il capitolo.

Abbiamo poi delle minori entrate, 13.000 Euro, 13.016,55 per l'Ufficio di Piano, che abbiamo dovuto integrare.

Questo era per il trasferimento regionale per fondo per la non autosufficienza.

Poi abbiamo ancora una minore entrata per 2.544,35 sempre per l'Ufficio di Piano sul fondo distrettuale ambito di Carate Brianza, finalizzato all'inclusione sociale.

Poi abbiamo ancora una minore entrata per 500 Euro per la compartecipazione da parte dell'utenza al telesoccorso, anche questa l'avevo già evidenziata.

Queste sono le maggiori e le minori entrate, capisce che il servizio non era in grado di auto-finanziarsi nemmeno per grossa parte.

Le mie considerazioni erano dettate proprio da questo.

Poi le faccio presente un'altra cosa, lei giustamente e correttamente, è stata la nostra prima richiesta, ha detto che i servizi non si erogano a casaccio ma si guarda l'ISEE. Ecco, è uno degli elementi che deve essere presentato... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Chiaro, sto semplificando... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per cortesia, per cortesia, facciamo finire di parlare l'Assessore e poi avrete tempo per la replica.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Peccato che nella maggior parte delle pratiche abbiamo verificato che la documentazione è incompleta, che le dichiarazioni ISEE sono vecchie e non è stato richiesto l'aggiornamento.

L'Assessore sta procedendo a completare tutte queste richieste, anche per tornare a rianalizzare nel merito se ancora sussistono i requisiti.

Ecco, però non è che mancano da due giorni queste documentazioni. Forse questa analisi andava fatta all'inizio del Bilancio.

Capitolo della progettazione, mi chiedeva poi il Consigliere Paoletti. Io le ho detto che abbiamo preso i soldi da lì, adesso finanziamo il capitolo in conto capitale e lì andrà tutta la progettazione; rifinanziamo quel capitolo e ci rifacciamo tornare i soldi. Ecco, li tireremo via, ma ora non lo possiamo ancora fare, perché in questo momento non abbiamo ancora il capitolo pieno dei 52.800 e quindi non possiamo ancora fare il giro. Nella prossima variazione ritoglieremo i soldi da quel capitolo, in questo momento non è contabilmente possibile, lo sa meglio di me.

L'avanzo che manca, allora, per essere precisi fino a questo momento sono stati applicati 432.637,90 Euro di avanzo. Abbiamo ancora come saldo iscrivibile 387.356,89. Evidentemente trovando questa situazione e non sapendo anche a che cosa andare incontro, vista la gestione di alcuni capitoli, non abbiamo ritenuto prudente applicare fin da subito questo avanzo. Lo applicheremo più avanti anche per monitorare la gestione che fino a questo punto non ci ha dato grandi certezze.

Consigliere Novati, so benissimo che i servizi sociali non sono un servizio statico, lo so perfettamente. Tant'è che noi non ci siamo posti il problema di non finanziare i capitoli. Ci siamo posti il problema di come reperire le risorse e cosa fare. Ci siamo posti il problema di come entrare e rendere il servizio più efficace e più efficiente. Questo deve essere assolutamente chiaro.

L'ho detto prima io, è chiaro che quando arriva un provvedimento del giudice che dice il minore va in comunità l'Amministrazione ha le mani legate e non può fare nulla. La voce dei minori però, soggetti a provvedimento dell'autorità giudiziaria o delle madri soggette a provvedimenti di autorità giudiziaria è una piccola voce rispetto ai 200.000. Stiamo parlando a memoria dico di 43.000 rispetto ai 200.000. Stiamo parlando di un quarto quanto meno.

Lei dice che avete lavorato molto con le associazioni per cercare di avere una collaborazione anche per la gestione di diversi servizi che vengono resi. Ora, guardando così i numeri a me non pare di vederlo, però è un giudizio che, mi passi, glielo dico così, ma ovviamente non abbiamo ancora toccato con mano. La nostra prima preoccupazione di queste tre settimane, quattro settimane, è stata quella di mettere mano ai conti che erano veramente in grave difficoltà.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Bene, alla fine abbiamo stabilito che comprese le maggiori entrate e la differenza di circa 160.000 Euro non è che cambi tantissimo l'ordine di grandezza.

Contesto però l'ultima affermazione, i conti non ci davano tranquillità, perché avevate 300.000 Euro di maggiori entrate. Avete fatto questa manovra in scioltezza, non è stato difficile. 300.000 Euro di maggiori entrate a Luglio... No, ragazzi, 155.000 Euro di accertamenti IMU erano lì, 73.000 Euro... Non è stato complicato. Vedrà che avrà... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Certo, ma guardi che anche io ho fatto tante manovre a Luglio con le mani ..., questa si chiama gestione, questa si chiama gestione. Durante l'anno ti succede... Sì, il Bilancio è sempre più legato ad una logica di gestione, perché durante l'anno purtroppo ti capitano delle situazioni e devi decidere se quella persona la metti o non la metti in quella situazione, con i soldi che hai in quel momento; sapendo che tu andrai a reperire le risorse per riprogrammare il Bilancio in sede di assestamento.

A, se voi farete meglio, perché l'anno prossimo farete un Bilancio che a Gennaio prevedrà tutto fino a fine anno, ve ne daremo atto, saremo contenti; a condizione che gli interventi siano numericamente altrettanti.

Quando si fanno gli esempi è anche importante farli corretti, non è che si inseriscono 50 persone quando ne erano programmate 10, quest'ordine di grandezza non sta né in cielo né in terra.

Mi permetto di dirle una cosa, perché è grave l'affermazione che ha fatto? Perché gli interventi vengono decisi dai tecnici e sono gli stessi tecnici che hanno la responsabilità di produrre la documentazione.

Ora, se ci sono delle carenze nella documentazione, andremo anche a vedere come sono rispetto a quelle storiche del Comune di Carate Brianza. Andremo a vedere tutti i casi che conosciamo e lì sarà divertente... Come no?

Adesso guardiamo il presente, adesso guardiamo il presente. Vanno integrati? Sono i tecnici a) che decidono gli interventi, b) che valutano la lunghezza degli interventi, c) che valutano se servono 10 ore, 15 ore, 20 ore.

L'unica cosa che può fare l'Assessore, l'unica cosa che può fare l'Assessore è dire a tutti i tecnici: guardate, dobbiamo ridurre del 10% tutto, non "non intervenite di fronte ad una situazione in cui quella persona ha un bisogno oggettivo" e noi stiamo già soddisfacendo altre dieci ed a lui lo stiamo negando perché il bisogno è sorto in questo momento e noi non abbiamo i soldi.

Se fa questa cosa va in contrasto con il Regolamento ISEE.

Gli interventi sono stati decisi dai tecnici, contesto che questo sia da porsi in relazione con l'elezione del Consigliere Anziano. Non è nemmeno da porsi in relazione, mi permetta, del fatto che qualcuno ha preso tanti voti, tanti voti facendo, che ne so, il Presidente del Parco, giusto? E pubblicando un video... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Paoletti, il tempo. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, semplicemente lo avviso sul tempo.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

... descrive la sua attività. Non c'è una correlazione diversa, mi permetta di dirlo. Lo dico nel suo interesse.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Prego Consigliere, Assessore Camesasca.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Io non avrei dovuto prendere la parola, però vorrei specificare una cosa. Noi ci siamo insediati da tre settimane, come ha detto la Sig.ra Frigerio. Nessuno qui vuole puntare il dito e dire che sono stati fatti scempi, favoritismi. Dobbiamo avere il tempo di guardarci, ognuno ha delle visioni magari diverse, però è normale, siamo tutti esseri umani diversi.

Nessuno qui non ha chiaro che quando si ha a che fare con gli esseri umani, io non dico che ne so più degli altri però credo di saperne qualcosa, nessuno ha intenzione di mettere gli esseri umani in mezzo alla strada, di non dare assistenza agli anziani. Non è mai stato fatto negli anni e non sarà fatto neanche adesso.

Poi la situazione che è stata trovata, io in due settimane – vi dico la verità – mi sono affidata all'ufficio e al Funzionario, tra l'altro un Funzionario nuovo che ho trovato, con il quale sto cominciando a lavorare. Io vorrei che si capisse questa cosa, i numeri ed i bilanci sono una cosa, non mi sto né difendendo né giustificando, vorrei che questa mia esperienza non partisse con l'idea che io debba fare il giustiziere di nessuno, che io abbia intenzione di mettere anziani, disabili, togliere...

No, visto che i periodi sono cambiati, le persone che chiedono aiuto sono sempre di più, sono consapevole, ma non adesso perché sono tre settimane che faccio l'Assessore ai servizi sociali, perché vivo, vivo a Carate, vivo qui come vedo anche in altri paesi.

Io non ho intenzione di fare il giustiziere di nessuno. Sono obbligata comunque dalla contingenza del momento a doverci studiare ed a trovare se è possibile qualche soluzione diversa; non sono un fenomeno, non ho la bacchetta magica, però vorrei che non passasse il messaggio che io debba mettere per la strada le persone perché io continuerò – spero per cinque anni – a fare il mio dovere ed a farlo con il cuore. Mi scontrerò probabilmente con la mia collega perché lei deve far quadrare i conti, io lo so.

Torno a ribadire... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Anche io, scusatemi, con l'ex Sindaco Pipino, ogni volta che andavo a chiedere nel mio piccolo periodo era sempre uno scontro perché ero sempre a chiedere soldi, è vero. Sono i servizi sociali, la Sig.ra Novati ha detto bene, le strade sono importanti, le lampadine sono importanti, anche gli esseri umani.

Non facciamo passare però questa sera il messaggio, visto che è stato sviscerato così, che l'Amministrazione del Sindaco Veggian non abbia o non

voglia avere un occhio di riguardo nei confronti dei servizi sociali perché non è vero, loro sanno che non è così.

Dobbiamo metterci veramente lì a capire ed a studiare, dobbiamo trovare delle soluzioni alternative. I momenti non sono facili.

Chiedo scusa se ho preso parola, anche se non mi era concesso, però io vorrei specificare questa cosa, perché io questa cosa non l'ho recepita bene e mi sento tirata un pochino in causa.

Poi le simpatie o le antipatie ognuno le può avere ma devono rimanere fuori da questa assise. Siamo qui tutti a fare il bene del paese.

Poi io farò i miei sbagli, come li hanno fatti gli altri, farò le mie cose buone come le hanno fatte gli altri. Non partite però creando un precedente così perché non è neanche giusto.

Scusatemi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Camesasca.

Chiede la parola il Consigliere Dei Molinari, prego.

CONSIGLIERE DEI MOLINARI FAUSTO

Grazie Sig. Presidente.

Una domanda al Consigliere Novati, premetto che io con i numeri ho poco o nulla a che fare arrivando dagli studi umanistici, quindi non sono assolutamente il più indicato.

Io però chiedo una cosa, qui mi è sembrato di capire che siamo tutti d'accordo sull'unità di intento, prima le persone e poi il resto.

Consigliere Novati, io credo nessuno qui dentro l'accusi di mala gestio, semplicemente io pongo la domanda e spero converrete con me, cioè mi è parso di capire che si erano dati degli "aiuti", ci si era rivolti al sociale e il sociale poteva essere dato non per tutto il periodo dell'anno ma per un determinato periodo.

Ora, senza scomodare i grandi numeri, io credo che se abbiamo due soggetti, A e B, diamo ad A e B una copertura sociale a tempo limitato, a fine anno avremo due scontenti, nel caso migliore, se non due disperati. Garantendo per tutto l'anno almeno una copertura sociale ad uno dei due senz'altro si riduce al 50%.

Prego.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dei Molinari.

Prego Consigliere Pipino. Okay. Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Esiste comunque il Bilancio di Previsione, viene fatto il Bilancio di Previsione, okay? Lì si parte da quello precedente, nel senso che si parte da lì, non possiamo chiedere in più perché non esiste questa cosa.

Durante il periodo può succedere che arrivano casi, come sono arrivati in questi mesi. Da lì si deve risolvere il problema e si devono prendere le responsabilità. Un'Amministrazione deve prendere le responsabilità e deve fare delle scelte.

Ho detto prima che erano situazioni molto gravi, senza rete familiare. Di conseguenza non si poteva lasciarli da soli, non si poteva metterli in strada. Altrimenti è successo che quando l'ospedale chiama, chiama l'ospedale su un anziano, bisogna trovare la casa di riposo, questo anziano è da solo, senza nessuno, non ha neanche un reddito, neanche la pensione, il Comune deve provvedere.

Noi abbiamo degli obblighi di legge.

Mi sembra stasera di essere stata accusata, dopo cinque anni di lavoro, che ho lavorato benissimo con i servizi sociali, mi spiace perché se foste stati voi all'inizio del mio mandato vi sareste trovati in determinate situazioni. Io ho le capacità ed ho avuto le capacità di portare avanti certe cose, perché mi ritengo una persona seria, una persona responsabile, con le capacità e le qualità, le qualità del mio vissuto.

Su questa cosa sono stata accusata stasera, proprio mi avete tirato in ballo; però io ripeto che ho lavorato bene nei servizi sociali. Abbiamo fatto insieme alla Giunta una scrematura di quello che noi abbiamo trovato.

Voi adesso andrete a lavorare bene e meglio con quello che noi abbiamo lasciato, quindi con tutti i criteri adesso e con la programmazione, con la nuova Dirigente del settore. Guardate che non è stato facile per me prima, da Settembre io lavoro molto bene sulla programmazione. Può dirlo benissimo anche il Segretario, perché la scelta è stata una scelta molto oculata. Voi siete i favoriti su questo tema.

È una cosa che è stata già fatta da Settembre da me e non dall'Assessore che arriverà dopo, che arriva adesso, che è arrivata.

Certe situazioni, la programmazione, sono cose già portate avanti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.
Consigliere Pipino, prego.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Io concludo semplicemente dicendo che dovevo cercare di capire se ci trovavamo di fronte a dei virtuosismi di Bilancio o a degli artifici di Bilancio. Francamente sono più propenso alla seconda ipotesi, nel senso che ci si rende conto che le difficoltà sono notevoli e che spesso si è costretti a dei margini di errore a volte diciamo notevoli come in questo caso; perché la percentuale, chiamiamola discrepanza, è notevole, si confida per altro per

far quadrare i conti nell'assestamento di Bilancio, che si svolge, come ha fatto presente il Sindaco, l'ex Sindaco, nel mese di Luglio anziché nel mese di Novembre.

Ecco, detto questo però sono soddisfatto del fatto che i più avveduti esponenti del P.D., anche i più, o meglio, soltanto i più avveduti esponenti del P.D., come il nostro ex Sindaco, stiano iniziando a rendersi conto del fatto che i bisogni crescono; perché fino a pochi mesi fa autorevoli esponenti del suo partito ci raccontavano che la crisi era finita, che eravamo in crescita e che i problemi erano alle spalle.

Io temo che questa, diciamo la frase del Sindaco, temo non solo che i bisogni crescano, ma che cresceranno sempre di più nei prossimi anni, nonostante al Governo non ci sia più per fortuna il P.D., perché questa crisi è una crisi strutturale, è una crisi strutturale legata alla gestione che l'Unione Europea sta facendo dell'economia. Okay?

Prendo atto con favore del fatto che ci si è resi finalmente conto che i bisogni crescono e cresceranno, quindi io mi asterrò dall'approvazione di questa delibera perché, ripeto, fino ad ora mi era stato raccontato che eravamo tutti virtuosi e tutti dei fenomeni del Bilancio. A quanto pare diciamo le cose non sono poi sempre così chiare, limpide, cristalline ed a prova di qualsiasi critica, ancorché posso capire possa dare fastidio.

Invito un po' tutti a non esagerare né in un senso e né nell'altro, perché alla fine i cittadini potrebbero essere quelli che ne andrebbero di mezzo.

Auspico che a bisogni crescenti questa Amministrazione sia in grado di rispondere adeguatamente, ovvero con risorse crescenti nel settore dei servizi sociali. Posso assicurare e rassicurare l'Assessore Cristina Camesasca che da parte mia troverà tutto il mio sostegno.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Mi sembra che l'argomento sia stato ben dibattuto. Ripasso ancora la parola all'Assessore per una chiusura e per le risposte a qualche Consigliere.

Prego Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Solo per precisare che il giudizio che io ho cercato di esprimere qui, questa sera, è un giudizio sulla modalità di gestione dal punto di vista economico finanziario del servizio sociale. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, ci capiamo no. Io non ho detto che l'Assessore ha lavorato bene o ha lavorato male, io non ho detto che è brava o che non è brava, che è capace o che non è capace, non mi sono permessa di dare questo giudizio.

Io ho detto che come è stato gestito il servizio dal punto di vista finanziario è stato un disastro, perché io so bene che è impossibile fare una previsione perfetta quando si fa un previsionale, altrimenti non sarebbe

previsto l'istituto della variazione di Bilancio in generale, di questo è l'assestamento, ma in generale l'istituto della variazione di Bilancio.

Il punto è: perché io faccio la variazione? Io la variazione la faccio perché ho avuto un'emergenza, perché non sono riuscito a prevedere questa minore entrata o questa maggiore uscita, perché ho avuto uno scostamento.

Questo poi può essere giudicato bene o male come operato generico dell'Amministrazione. Il punto qui non è tanto che lo scostamento è stato di 200.000 Euro, non è la cifra in termini assoluti che mi sconvolge; quello che mi sorprende è perché si è arrivati a quella cifra.

Per quanto mi riguarda ha ragione il Consigliere Paoletti, avevamo altri 300.000 Euro che potevamo investire, quindi possiamo scostarci ancora di 300.000 Euro; ma questo modo di amministrare non è il modo di amministrare di una Pubblica Amministrazione, non è il modo di amministrare del buon padre di famiglia. Perché quando io ho un servizio da dare lo devo dare in maniera corretta per tutto l'arco di tempo, non posso giocare sul fatto che lo do per due mesi e poi vediamo, se magari qualcuno muore allora non lo devo dare più, o se magari qualcuno mi esce dal servizio non lo devo più dare, allora faccio le determine di due mesi in due mesi per cercare di centellinare!

Non si fa così, non si è seri così! Non si prendono in giro i cittadini in questo modo!

Questo è quello che non ha funzionato sul servizio, non il servizio in sé, cioè l'assistenza che viene data ai cittadini. Io non ho giudicato quella, io quella non la giudico, non la conosco, non è la mia competenza, faccio l'Assessore al Bilancio.

Io ho giudicato le modalità in cui il Bilancio dei servizi sociali è stato gestito ed è stato gestito male perché gli impegni sono stati presi solamente per piccoli periodi, pur sapendo che quando io metto un anziano in una struttura, un bambino in una struttura, o un disabile e do un servizio, quel servizio glielo devo garantire per tutto l'anno, non per quattro mesi; perché un conto è uno che mi sta facendo la riabilitazione da un incidente, un conto è uno che ha un bisogno, quel bisogno lì non gli viene meno.

Questo è quello che non è stato preso in considerazione dal punto di vista finanziario.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Perché lo prevede il Regolamento, Consigliere Paoletti, se lo legge... Lo prevede. Dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Ribadisco che voterò convintamente a favore di questo assestamento, che è una corretta manovra di gestione.

Il Bilancio non ha prodotto sorprese solo dal lato di queste spese, erano stati previsti 500.000 Euro di IMU, sono 655.000 Euro, sono il 30% in

più. In altri casi abbiamo delle previsioni sul lato del settore del Bilancio del 900% in più.

Ad inizio anno non è possibile prevedere interamente le entrate all'Ufficio Ragioneria, e non è possibile prevedere interamente le spese all'Ufficio Sociale.

Se migliorerà la capacità di prevedere le entrate dell'Ufficio Ragioneria sono sicuro che si adegnerà anche l'Ufficio delle Politiche Sociali.

Detto questo voterò a favore perché il Bilancio è in equilibrio, perché abbiamo seguito l'indicazione "prima le persone e poi le altre cose"; però attenzione, le altre cose non sono messe in pericolo da questa variazione, perché non abbiamo applicato avanzo alla copertura della spesa corrente. L'avanzo correttamente è rimasto a disposizione del conto capitale, i marciapiedi, le strade o altre cose. Abbiamo applicato maggiori entrate di parte corrente, così il Bilancio è assolutamente in equilibrio.

Faccio anche una previsione, lo dico qua, è talmente faticoso questo Bilancio che prevedo a fine anno che avrete almeno 600.000 Euro di avanzo. È una previsione basata sulla difficoltà che ho avuto io in questi anni a produrre un avanzo minore.

Se farete meglio ne sarò contento, ma penso che non sarà tanto facile.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente.

Il mio intervento questa sera si limita alla dichiarazione di voto, mi scuseranno e ci scuseranno anche i Consiglieri colleghi, in quanto ci siamo resi conto che per noi che è la prima volta, specialmente per me che ho partecipato alla Commissione Capigruppo anche in veste di Commissione di Bilancio, non è stato semplicissimo entrare subito in tutti quelli che sono i numeri i capitoli e le missioni.

Certamente un approfondimento da parte nostra è stato fatto, ci troviamo ad andare ad approvare una variazione, in questo caso l'assestamento di un Bilancio che non è stato fatto da noi, ma abbiamo un mese su cui l'Assessore e gli uffici si sono impegnati affinché questa variazione fosse dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, la migliore possibile.

Sosteniamo l'Assessore in questo percorso, che è riconosciuto da tutti non essere semplice, anzi gli Assessori, perché comunque i bisogni crescono, siamo tutti d'accordo che si stia parlando di numeri, di migliaia di Euro, di milioni di Euro, ma stiamo parlando di persone.

È la cosa fondamentale che tutti noi dobbiamo tenere a mente quando operiamo nella macchina amministrativa, stiamo sempre lavorando per il

bene dei cittadini. Stiamo sempre pensando che i capitoli di spesa vadano utilizzati nella maniera migliore per i cittadini.

Io sono consapevolissimo che c'è un tasso di anzianità che cresce, c'è un tasso di natalità che è fermo, anzi va a gambero, sono i dati a dirlo, non sono certo io. Questo implica che gli uffici dovranno impegnarsi negli anni affinché il valore e il bisogno della persona sia sempre al primo posto. In particolare il servizio sociale, che ha delle esigenze che sono davanti agli occhi di tutti.

Per questo motivo il mio Gruppo sostiene in maniera favorevole la variazione, fondamentalmente per un senso di responsabilità. Ripeto, ci troviamo qui da poco, ma da parte nostra è un gesto di responsabilità nei confronti della nostra Amministrazione e del lavoro fatto senza alcun problema dalla precedente Amministrazione.

È fondamentale per noi che questa variazione abbia l'importanza, perché io posso accettare che si dica è la variazione più importante mai vista nella storia di Carate, ma se c'è un bisogno ci si può anche impegnare affinché una variazione sia importante. Non vedo alcun problema nel dire che ci stiamo impegnando per una variazione che faccia del bene a chi ha bisogno.

Questo è il mio parere. Sicuramente non ho l'esperienza del Consigliere Pipino, non ho l'esperienza del Consigliere Paoletti, mi sono astenuto dall'entrare nella discussione numerica e dei singoli capitoli, mi impegnerò, credo che imparerò nelle Commissioni Bilancio anche da loro come comportarmi con i numeri.

La cosa fondamentale che vorremmo passasse questa sera è appunto questa, il Gruppo di Forza Italia, che io rappresento, si espone in maniera responsabile favorevolmente all'approvazione di questa variazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Consigliere Dei Molinari, prego.

CONSIGLIERE DEI MOLINARI FAUSTO

Grazie Sig. Presidente.

Che dire? Gli intenti sono unanimi, credo. Contano le persone.

Per quanto riguarda questa Maggioranza abbiamo ereditato una situazione che non era la nostra, della quale ce ne facciamo carico. Altri hanno promesso, non hanno potuto mantenere, non per cattiva volontà, ci tengo a sottolinearlo, ma semplicemente perché il consenso popolare ha dato, ha deciso che altri portassero avanti queste cose.

Il senso di responsabilità è quello che prevale questa sera su tutto. Il Gruppo della Lega quindi vota a favore di questo assestamento al Bilancio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dei Molinari.
Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Come ho già anticipato nei motivi illustrati la mia astensione a questa votazione è perché appunto ritengo che i chiarimenti emersi e le giustificazioni non siano del tutto coerenti, mi sarei aspettato da parte di qualcuno una maggiore ammissione di difficoltà; mentre ci si è un po' voluti – come si suol dire – arrampicare sugli specchi.

Io invito, ripeto, tutti ad evitare di autodefinirsi dei fenomeni. Oppure, al contrario, di definire gli altri in maniera irrisoria dei fenomeni; perché, come avete avuto modo un po' tutti, state avendo modo un po' tutti di verificare, i problemi e le difficoltà ci sono e ci saranno, saranno sempre crescenti.

Per questo motivo io, anche rassicurato dal fatto che comunque un'ampia maggioranza approverà questa variazione di Bilancio, mi astengo, con la speranza che in futuro ci si possa un po' tutti ridimensionare, si possa un po' tutti scendere a volte dai piedistalli sui quali ci si è...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Passiamo ora alla votazione di questa delibera. Come per l'altra votazione ha due votazioni, una votazione, leggerò la parte della delibera, e la seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Voti contrari? Astenuti?

Con 14 favorevoli, 0 contrari ed 1 astenuto, in esito al risultato della votazione delibera: “Di approvare le variazioni di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, come dettagliato negli ultimi prospetti costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento. Allegato A, elenco variazioni di entrata al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018. Allegato B, elenco variazioni di spesa al Bilancio di Previsione per l'esercizio 18/19/20. Allegato C, equilibri di Bilancio. Allegato D, dati di interesse del tesoriere. Allegato E, prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

2: di dare atto che con la presente variazione di Bilancio viene rispettato l'obbligo normativo degli equilibri di Bilancio e del pareggio di Bilancio, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Di dare atto che viene altresì rispettato il pareggio di Bilancio come previsto dall'art. 1 comma 466 della Legge di Stabilità 11.12.2016, n. 232, e come da allegato al presente provvedimento allegato E.

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 9 bis del Decreto Legislativo 267 del 2000, al tesoriere comunale copia del presente provvedimento attraverso

l'invio del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del Decreto Legislativo 118 del 2011, presente nell'allegato F.

Di dare atto che la presente variazione di Bilancio comporta conseguentemente una variazione delle risultanze contabili del Documento Unico di Programmazione 2018/2020.”

Passiamo ora alla seconda votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

“Delibera con separata ed unanime votazione di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 Decreto Legislativo 267 del 2000.”

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

**PUNTO N. 7 O.d.G. – BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2018/2020. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI
SENSI DELL'ART. 193 D. LGS. 267/2000.**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al settimo punto all'O.d.G., Bilancio di Previsione 2018/2020 – salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Passo la parola all'Assessore Frigerio. Prego.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Non ho nulla di particolare da far rilevare, se non il testo stesso della delibera, che dà atto dell'approvazione del Bilancio, del Previsionale, del Rendiconto, della delibera appena approvata.

Dà atto del fatto che vi siano due debiti fuori Bilancio, uno che viene già riconosciuto in questa variazione di assestamento, sul quale appunto viene applicato l'avanzo, l'altro del quale si dà solamente atto.

Delibera per riconoscere gli equilibri di questo Bilancio in maniera esattamente conforme anche alla relazione fatta dai nostri Revisori.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Qualche intervento? Nessun intervento, passiamo direttamente alla votazione per... Dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, ai sensi dell'art. 193.

Favorevoli? 15. Contrari? Astenuti?

“Delibera di dare atto che alla data di effettuazione della ricognizione viene constatata l'esistenza di due debiti fuori Bilancio, come da attestazioni prodotte dai responsabili di settore, riconducibili al settore Polizia Locale ed al settore Affari Generali.

Di accertare il permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, sulla base degli andamenti delle entrate e delle spese, sia della gestione di competenza, sia della gestione dei residui e della gestione di cassa; escludendo la necessità di adottare i provvedimenti per il ripristino del pareggio finanziario previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 267 del 2000.”

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2018

PUNTO N. 8 O.d.G. – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C.1 LETTERA E) D.LGS. 267/2000.

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora all'ottavo punto all'O.d.G., Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. E) Decreto Legislativo 267 del 2000.

Prego Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Come ho già dato atto nella relazione relativa alla variazione di assestamento, ed in quella sugli equilibri, riconosciamo con questa ulteriore delibera, vi chiediamo di riconoscere un debito fuori Bilancio che ammonta a 4.807,4 Euro, e che è relativo al servizio che grava sui capitoli della Polizia Locale del deposito di mezzi sottoposti a sequestro.

In una ricognizione ulteriore rispetto a quella che è già stata fatta nella precedente Amministrazione dal Comandante dei Vigili si è verificato che esiste ancora una pendenza che risale non so a quale esercizio, ma che non compete questo esercizio... All'esercizio del 2013.

Viene riconosciuto ora e viene applicato parte dell'avanzo di amministrazione in parte corrente per ripianare il debito stesso.

Vi è il parere favorevole da parte dei Revisori.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione anche per questa delibera, sempre con la doppia votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

“Con 15 voti favorevoli delibera di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio indicato in premessa per un importo pari a 3.700 Euro oltre Iva.

Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di Euro 3.700 oltre Iva mediante l'apposito stanziamento di cui al capitolo” qua verrà compilato Segretario, “come da variazione di Bilancio che viene adottata nella medesima seduta, a cui si subordina l'approvazione della presente deliberazione.

Di demandare al Responsabile del settore della Polizia Locale la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori Bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale di Milano della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289 del 2002.”

Provvediamo ora alla seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 15. Contrari? Astenuti?

“Di rendere con separata votazione, pari a 15 favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 2000.”

Non essendoci altri punti all'O.d.G. chiudo il Consiglio Comunale augurando a tutti buone vacanze.